

VALFABBRICA-BASTIA 0-0

VALFABBRICA (4-4-2): Ceccagnoli 6; Soria 6,5, Pizzi 6, Pugnitopo 6, Mucci 6; Micelotta 6, Daniele 6,5, Quinti 6, Biagini 6 (39' st Passeri A. s.v.); Somma 6,5, Falcinelli 6,5 (1' st Ghirelli 6). A disp.: Pastorelli, Bianchini, Demcè, Brunetti, Carubini. All.: Bevanati 6.

BASTIA (4-3-2-1): Gori 6; Scarcella 6, Passetti 6, Romoli 6, Brunelli 6; Panzolini 6,5, Ricciarelli 6 (5' st Frenguelli 6), Marchetti 6 (37' st Vantaggi s.v.); Battistelli 6,5, Ubaldi 6,5; Biagini 6. A disp.: Tajolini, Belcastro, Da Silva, Woume, Marianeschi. All.: Tobia 6.

ARBITRO: Frizza di Perugia 6,5.

NOTE: spettatori: 200 circa. Ammoniti: Panzolini, Scarcella, Frenguelli (B), Daniele, Mucci, Quinti (V). Espulso al 37' st Quinti (V) per doppia ammonizione. Angoli: 2-2. Recupero: pt 1', st 4'.

UN PAREGGIO CHE NON SERVE

Un Bastia sciupone rischia e spreca a Valfabbrica

MONIA BOCCALI

VALFABBRICA - Tra Valfabbrica e Bastia termina in perfetta parità. Si gioca un tempo per parte, con i padroni di casa più arretranti nei primi 45' e gli ospiti che vengono fuori nella ripresa.

Alla fine viene equamente diviso anche il computo delle occasioni sprecate. Nel Valfabbrica, privo di Torrioni e Daniele Passeri, si mette in mostra Falcinelli, al rientro dopo il turno di squalifica. E' proprio l'attaccante rossoblu a creare i maggiori pericoli alla retroguardia bastiola nei primi minuti di gioco.

La squadra di Tobia, in assenza di Cioci, affida a Biagini il peso dell'attacco. Gli ospiti contengono senza particolari affanni le sortite offensive dei padroni di casa e si presentano dalle parti di Ceccagnoli solo nel finale di tempo. L'invito di Brunelli dalla sinistra per Ubaldi non viene sfruttato a dovere dall'esterno biancorosso, che spedisce la palla direttamente sul fondo. La gara vive la sua fase migliore nel secondo tempo, quando i ritmi si fanno più elevati ed il gioco più vivace. Il Bastia si salva in avvio di ripresa, quando Somma e Mucci, all'altezza dell'area piccola, non riescono a depositare la palla in rete. Lo scampato pericolo risveglia i biancorossi che, a questo punto, avanzano il proprio baricentro di gioco costringendo il Valfabbrica ad arretrare.

Senza Falcinelli, richiamato in panchina perché febbricitante, la squadra di Bevanati perde il proprio punto di riferimento in avanti e soffre, per tutto il secondo tempo, la pressione ospite. Poco dopo la mezzora tocca al Bastia sciupare una clamorosa occasione per sbloccare il risultato in proprio favore. A metterci lo zampino è il providenziale intervento di Soria, che non consente a Battistelli di ricevere sui piedi il pregevole assist confezionato su misura per lui da Angelo Biagini. Al 37', il Valfabbrica rimane in dieci per l'espulsione di Quinti. Nei pochi minuti rimasti il Bastia non riesce a sfruttare l'acquisita superiorità numerica e la gara finisce a reti inviolate.

Il Derby si ferma su Marianeschi

Il portiere para un rigore Con la Nestor finisce pari un match pirotecnico

NESTOR MARSCIANO-DERUTA 2-2

NESTOR (4-4-2) Marianeschi 7; Mencarini 6 (9' st Tinti 6), Peruzzi 5,5, Palmieri 5,5, Rinaldi 7; Bizzari 6 (15' ST Trotta 6), Arcangeli 6,6. Corboli 6,5, Ciani 5,5; De Vito 7 (27' st Caggiano sv), Mancini 8. A Disp. Bufaloni, Alunno, Buratta, Ragonese. All. Vicarelli 6,5

DERUTA (4-4-2) Bonacci 6; Pannaioli 6, Vergaini 6,5, Meloni 6, Balassari 6; Curti 6,5 (15' st Pelliccia 6), Pimponi 5,5, Bartolo 5,5, De Luca 7; Mercuri 6,5, Baciocchi 6,5. A Disp. Locchi, Zanchi, Crugliano, Pelliccia, Giomi, Trollini, Tufo. All. Recchi 6,5

ARBITRO: Stentella di Terni 6

MARCATORI: 14' Peruzzi aut. (D), 19' Mancini rig. (N), 11' st Mancini rig. (N), 26' st Baciocchi (D)

NOTE: Ammoniti Bartolo, De Luca, Pimponi (D), Baciocchi (D), Rinaldi, Trotta, Tinti (N). Espulso Ciani 27' st. Marianeschi (N) al 2' ha parato un rigore a Mercuri (D).

GIANLUCA ZINCI

MARSCIANO - Solo un pareggio per il Deruta a Marsciano contro una Nestor viva, pimpante, che si aggrappa ai suoi giocatori migliori, ovvero Marianeschi e un superlativo Rinaldi.

Con la divisione della posta la squadra di Recchi salta probabilmente in maniera definitiva i sogni di primato, anche se nel derby come intensità di manovra Vergaini e soci hanno fatto davvero tanto. La Nestor però ha dimostrato di avere carattere, solidità e di essere micidiale nelle ripartenze. Decisivo quel volo di Marianeschi che ha ipnotizzato Mercuri su rigore e salvato il risultato in un momento topico delle gara. Recchi si affida a De Luca e Curti e sulle fasce il Deruta ha mostrato fluidità di manovra.

Gli ospiti trovano gli spunti migliori sulle corsie esterne e così al 14' Baldassarri e De Luca, in azione combinata, imbeccano Baciocchi. Sulla traiettoria si inserisce Peruzzi che batte il proprio compagno Marianeschi.

La Nestor reagisce subito e al 18' trova il pari: Bartolo intercetta con il braccio uno spiovente di Ciani e per Stentella è rigore. Mancini dal penalty si sblocca e segna la sua prima marcatura stagionale. Il Deruta quando si distende dimostra di avere qualcosa in più dal punto di vista tecnico, anche perché lì dietro i palloni di casa stentano e arrancano, con Palmieri e Peruzzi troppo spesso in difficoltà nell'uno contro uno. Al 30' Mercuri è servito da Baciocchi, ma il suo pallonetto si ferma sulla traversa a Marianeschi battuto. Ripresa scoppiettante. Al primo sussulto Mercuri con



Il portiere della Nestor Marsciano Nicola Marianeschi, qui con la maglia della Rappresentativa umbra, ieri è stato decisivo nel match contro il Deruta. Ha subito due gol, ma ha anche parato un rigore e salvato il pareggio nel finale (Settonce)

esperienza si guadagna un rigore. Marianeschi è straordinario e respinge il penalty del capitano di giornata derutese. La Nestor si distende e mette nei guai il Deruta. De Vito supera anche Bonacci con un tiro preciso, ma non fa i conti con Vergaini che salva sulla linea. La squadra di casa ci prova e passa in vantaggio.

Al 10' Rinaldi sulla sinistra è devastante, salta Pannaioli che lo stende. E' ancora rigore e Mancini non sbaglia. Il Deruta è come una tigre ferita si getta con ardore in avanti e con un forcing incessante arriva al gol. Recchi butta dentro Pelliccia per Curti per cercare il guizzo negli ultimi venti metri. E' il 26': Marianeschi respinge male un cross di De Luca, Baciocchi raccoglie la sfera e la mette dentro. La Nestor resta in dieci per l'espulsione di Ciani. Il Deruta le prova tutte con una continua pressione sfruttando un De Luca eccelso, ma Marianeschi al 40' è superlativo sull'incoccata di un ritrovato Baciocchi. Un punto che forse serve più alla Nestor. Per il Deruta c'è ormai da pensare ai playoff.

A Recchi restano i playoff

Autorete di Peruzzi in avvio, quindi sarabanda dal dischetto: il numero uno locale ferma il tiro di Mercuri, Mancini realizza due volte. Baciocchi riaggancia il risultato, nel finale l'estremo difensore salva ancora i suoi

SPOGLIATOI

Antonini: "La fortuna ci ha voltato le spalle"

MARSCIANO - Alessandro Antonini probabilmente vorrebbe sapere a quale santo affidarsi. Ha fatto tanto il Deruta per vincere questo derby, ma il pari serve a poco o nulla: "Il risultato ci penalizza, anche perché, dice il presidente del Deruta, la squadra ha fatto molto, ha prodotto tantissimo. Ha giocato anche un calcio gradevole, frizzante. Se non si vincono gare quando si costruiscono 6-7 palle gol, allora significa che la Dea bendata ci ha voltato le spalle. La Pontevecchio scappa via, trovando oltre alla bravura dei suoi giocatori, anche tanti episodi favorevoli. Consoliamoci nell'aver ritrovato Marco Pelliccia". Federico Marianeschi dispensa un mare di complimenti ai suoi: "Abbiamo interpretato bene il derby, tenendo testa con onore alla terza forza del campionato. La squadra si è battuta con la vitalità che serve per cogliere risultati importanti. Si è sbloccato Daniel Mancini, un giocatore determinante. Oggi tutti i ragazzi si meritano un bel 7 abbondante in pagella".

G.ZIN.

PRETOLA-NOCERA 0-1

PRETOLA (3-4-3): Bistocchi 6; Raspa 6, D. Ricci 7, Fiorucci 6; Parrini 6, Covarelli 6, Sportellini 6,5, Lazzerini 7; Stasi 6 (29' st Pelaracci sv), Spaterna 6 (15' st Draghi 6), Rocchi 6. A disp. Capuzzi, Calabrese, Valeri, Castellani, L. Ricci. All. Rocco 6

NOCERA (4-3-3): D'Urso 6; Grelli 6, Toretto 6, Casciola 6,5, Pobega 6; Pallottini 6, Chiasso 6 (12' st Gaggiotti 6), Fornetti 7; Valli 7, Tognaccini 6 (46' st Armillei sv), Galassi 6 (41' st Langella sv). A disp. Battistelli, Stò, Bianchi, Hoxha. All. Genovasi 6

ARBITRO: Renzini di Città di Castello 6

MARCATORE: 30' Casciola

NOTE: Giornata grigia. Terreno di gioco in erba sintetica. Assente Rocco per il Pretola, in panchina va il presidente Fioroni. Spettatori 200 circa. Ammoniti Covarelli, D. Ricci (P); Casciola, Pallottini, Fornetti, Gaggiotti (N). Angoli 6-7. Recupero pt 2', st 4'.

COLPO A PRETOLA, TORNA AL SUCCESSO DOPO OTTO TURNI

SIMONE MAZZUOLI

PRETOLA - Il Pretola si ferma dopo due turni da bottino pieno e regala al Nocera la gioia della posta intera dopo ben otto giornate.

Perso Cernecki per tutta la stagione, Carmelo Genovasi deve fare a meno anche di Stò. Solita formazione aggressiva con il tridente, mentre dall'altra parte il Pretola, con le due assenze pesantissime di Rocco e Cia, cambia atteggiamento tattico passando alla difesa a tre, con altrettanti uomini in attacco, dove Spaterna viene supportato da Rocchi e Stasi. Ma fin dalle prime battute si capisce subito che non sarà una grande partita. Di giocate fluide se ne vedono poche. I ritmi sono lenti e in molti sembrano pensare più al Natale da poco passato che ai tre punti in palio. Prova a scrollare tutti un vecchio leone come Fornetti. Prepotente destro da fuori al quarto d'ora ma la palla non inquadra i pali di

Nocera, anno nuovo vita nuova

Decide Casciola nella ripresa

Gara soporifera, senza Rocco e Cia i padroni di casa non sanno pungere

Bistocchi. Chiasso lamenta un piccolo fastidio al ginocchio (dovrà uscire nella ripresa), in mediana nessuno sembra prendere il sopravvento, al Pretola mancano le accelerazioni di Cia, il fosforo di Rocco e, magari, un terminale offensivo degno di tal nome. E allora si continua, tra uno sbadiglio e l'altro, a vedere tiri da fuori o

azioni incomplete.

Fino alla mezz'ora. Punizione di Fornetti dalla destra, palla tesa, Casciola ha la meglio su Raspa, acrobazia e palla in rete. Cinque minuti dopo e azione in fotocopia per gli ospiti. Punizione di Fornetti, torsione aerea di Tognaccini, palla di poco sopra la traversa. In pieno recupero occasione buona per il pari per il Pretola. Punizione da sinistra di Lazzerini. Stasi spunta tra una selva di gambe. Tocco sotto misura ma palla che non inquadra la porta di D'Urso.

Si riprende e la ripresa è ancor più soporifera. Prova ad animarla Raspa, che dopo il quarto d'ora divora una clamorosa occasione da rete sbagliando la misura dell'appoggio di testa. Poi più nulla. Una bella punizione del solito Fornetti e un errore clamoroso di Draghi in area a corollario di una partita bruttina. Dopo le feste può starci...